QUADERNI
periodico informativo della sezione PPD e Indipendenti per Vacallo
MARZO 2017
EDIZIONE DISTRIBUITA A TUTTI I FUOCHI DEL COMUNE

Grazie della fiducia: il nostro lavoro continua

di Maurizio Agustoni
Presidente Sezionale
Consigliere Comunale e Gran Consigliere

Care concittadine,
Cari concittadini,

in occasione delle ultime elezioni comunali, tenutesi nell'aprile dello scorso anno, la nostra sezione si è posta quattro obiettivi:

1. mantenere il ruolo di prima forza politica di Vacallo;
2. confermare brillantemente il Sindaco Marco Rizza;
3. conservare i tre seggi in Municipio;
4. conservare i nove seggi in Consiglio comunale.

Grazie al vostro sostegno abbiamo centrato tre obiettivi su quattro.

La lista "PPD + Indipendenti per Vacallo" è infatti risultata la più votata sia per il Municipio (33,5%) che per il Consiglio comunale (32,7%), un risultato in leggero calo rispetto al 2012, ma che comunque conferma (e premia) il buon lavoro fatto nella precedente legislatura.
Marco Rizza è stato nuovamente plebiscitato quale Sindaco di Vacallo, con lo strepitoso risultato di 951 voti personali. Per la nostra Sezione è un grande onore poter contare su una persona così popolare e impegnata a favore della comunità. È pure stato raggiunto l'ambizioso obiettivo di mantenere tre seggi in Municipio (Marco Rizza, Marcello Livio e Massimo Cristinelli), dando così stabilità e continuità alla gestione avviata nello scorso quadriennio.
L'unica nota stonata è la perdita di un seggio in Consiglio comunale, nonostante la progressione in termini di schede. Va comunque annotato che i nostri 25 candidati hanno raccolto complessivamente 4'825 voti (di cui 1'860 da altre schede) – quasi 800 voti in più rispetto alla lista giunta seconda – dimostrando quindi la grande popolarità e trasversalità della nostra lista. La fiducia che la popolazione di Vacallo ha tributato alla nostra lista ci è di sprone per continuare a lavorare per il bene comune, soprattutto su quei progetti che – per la loro portata – porteranno dei cambiamenti significativi per il nostro Comune.

In questo numero di Quaderni diamo spazio ad alcuni di questi progetti, alcuni in dirittura d'arrivo (nuova piazza San Simone), altri che necessitano ancora di tanto impegno (casa anziani, spazi sportivi).
Il nostro auspicio – ne parleremo anche nelle pagine interne – è che tutti i partiti di Vacallo facciamo del loro meglio per realizzare questi importanti progetti, sui quali il Municipio è peraltro unanime.
Nei prossimi mesi occorrerà serrare le fila per realizzare i traguardi che ci siamo promessi: il nostro Gruppo c'è e ci sarà!

Confido che anche le altre forze politiche, con spirito di unità e collaborazione, facciano del loro meglio per Vacallo.
Buona lettura.

La Piazza San Simone

di Matteo Inches
architetto

Abbiamo chiesto all'architetto Matteo Inches, progettista della nuova Piazza San Simone, di raccontare in poche righe il suo progetto e come si è sviluppato.

Il progetto per la riqualificazione della piazza San Simone è un esempio virtuoso di sinergia tra l'ente pubblico, la parrocchia ed i privati, il cui interesse orbita intorno a questo spazio, così come tra architetto ed ingegnere, progettisti che lavorano in sintonia per lo sviluppo armonioso dei rispettivi contributi. La volontà del Municipio, coeso nel sostenere il progetto, ha trovato la condivisione del Consiglio parrocchiale e dei commercianti attivi nelle adiacenze, che hanno colto il potenziale di un nuovo spazio pubblico di richiamo in prossimità delle proprie attività. Se poi si annovera il fatto che l'intervento era inserito all'interno delle misure previste dal Programma di agglomerato del Mendrisiotto (PAM2) e sostenute dalla Confederazione, si ha un'idea dell'importante successo raggiunto da questo processo collettivo e sinergico tra i diversi attori in gioco a sostegno di un progetto d'interesse regionale.

L'idea progettuale si fonda sulla conformazione di uno spazio pubblico d'incontro, un vuoto urbano che si delinea quale punto di riferimento per l'intero comparto e aperto ad ospitare eventi, manifestazioni e momenti d'aggregazione sociale. L'intervento si pone in relazione con la riqualificazione della strada cantonale di Via Guisan, cogliendo le opportunità che il restringimento della carreggiata determina: da un lato viene ridato lustro e decoro all'ingresso originario della chiesa Parrocchiale dei Santi Apostoli Simone e Giuda Taddeo, dall'altro si conforma uno spazio alberato e di transizione, come un filtro naturale, tra l'area carrabile e lo spazio pubblico di riferimento. Quest'ultimo è inteso quale un "grande salotto urbano" e come tale nella materialità evoca sia gli acciottolati dei nuclei, i cui viali e piazze sono gli spazi pubblici per eccellenza che sedimentano nella nostre memorie, dall'altro una pavimentazione a terrazzo, dove gli inerti che compongono la superficie decorano e caratterizzano lo spazio.

Parco San Rocco, avanti con il progetto

di Marco Rizza
Sindaco di Vacallo
Capo dicastero finanze e amministrazione

Prima di parlarvi del progetto più importante per Vacallo, quello a cui stiamo lavorando da anni e che si prenderà ancora del tempo e cioè quello relativo alla realizzazione del Parco San Rocco Vacallo – lasciatemi spendere due parole a proposito di due progetti accantonati. Infatti tra i vari progetti accolti ed approfonditi dal Municipio nel corso della scorsa legislatura sono caduti sia la collaborazione con la Fondazione Provvida Madre di Balerna, sia quello della lavanderia centralizzata per le tre case anziani San Rocco (*vedi articolo di Maurizio Agustoni, a pagina 8*). Aggiungo solo che credo sia doveroso e responsabile come politici prendere in considerazione con mente aperta proposte nuove, nuove possibili collaborazioni, nuovi scenari. Rimando pertanto al mittente le accuse semplicistiche di presunto fallimento e/o illusioni vane date ai cittadini chiedendo maggior correttezza di informazione sul periodico a firma PLR.

Tornando alla casa per anziani: il progetto prosegue ed è arrivato in una fase molto importante e cioè quella della definizione dei contenuti definitivi. Il Parco San Rocco di Vacallo, lo ricorderete, prevede l'edificazione sul sedime attualmente occupato dal campo da calcio, di una casa per anziani intergenerazionale in grado di rispondere ai nuovi bisogni di cura e di intrattenimento dei residenti.

Il progetto vincitore del concorso per la nuova casa di Coldrerio

Il Parco San Rocco sarà una struttura con un concetto nuovo di comunità in cui le diverse generazioni non vivano in mondi paralleli tra essi ma convivano in un rapporto di reciproco scambio e di inclusione.
Oltre alla struttura socio sanitaria, ci si prefigge di promuovere un'offerta di servizi aperti al pubblico e non solo ai residenti, quindi ponendo l'accento sui bisogni non solo degli anziani residenti ma anche di tutti coloro che potranno fare riferimento a questa sede per una serie di servizi di assistenza, cura, supporto, intrattenimento e svago. In questo senso si sta lavorando per inserire nel progetto Parco San Rocco degli spazi sportivi multifunzionali finanziati dal Comune. Più concretamente si tratta di due palestre, necessarie più che mai per la pratica di diversi sport (mancano palestre nel Mendrisiotto) e che all'occorrenza possano diventare uno spazio unico dove poter fare esposizioni, teatri, cene, feste (*vedi articolo di Marcello Livio, a pagina 4*).
A dipendenza dell'interesse al finanziamento mirato da parte di fondazioni esterne, e sottolineo unicamente se ci sarà questa premessa, l'intento è quello di inserire nel Parco San Rocco Vacallo anche una piscina terapeutica, una sezione di asilo nido, un ostello per ospitare gruppi e/o scolaresche e una fattoria didattica/terapeutica.
Da qualche settimana siamo finalmente in possesso della studio

di fattibilità. Questo documento ci da indicazioni attendibili sulla fattibilità, sulle volumetrie, sui costi e su altri elementi importanti. Siamo ora in grado di sottoporre a tutti gli interessati (Fondazione San Rocco, Comune di Vacallo e Fondazioni private) i dettagli di questo importante investimento e di conseguenza prendere le decisioni finali. Le varianti di piano regolatore relative al sedime ed alla possibile strada d'accesso sono giacenti presso le autorità cantonali dalla scorsa estate. Si conta di avere entro la primavera i permessi da Bellinzona in modo da poter sottoporre all'attenzione del Consiglio Comunale le varianti per l'approvazione e di conseguenza procedere con il vero e proprio bando di concorso presumibilmente verso inizio 2018.
Entro l'estate sarà premura del Municipio organizzare una serata pubblica con l'obiettivo di presentare in dettaglio i contenuti e i risultati dello studio rispettivamente i definitivi orientamenti, serata alla quale invito calorosamente tutti i cittadini a partecipare.
L'esigenza di nuove strutture per anziani è sempre più urgente e necessaria, le liste d'attesa per un posto letto in casa anziani non sono mai state così lunghe. Il progetto è accattivante e innovativo, il gruppo PPD e indipendenti per Vacallo lo promuove e ci crede dall'inizio e auspica che anche le altre forze politiche siano pronte a sostenerlo in modo compatto nella sua completezza. Si tratterà di avere il coraggio di investire, di fare un debito perché è innegabile che ci saranno dei costi importanti da sostenere. Credo che se l'Ente Pubblico, tenendo conto delle sue possibilità finanziarie, non ha il coraggio di investire e non opera con lungimiranza, stia mancando al suo mandato.

Concludo facendo nuovamente appello ai partiti politici (che per noi non sono "avversari" ma colleghi e partner di lavoro): i cittadini si aspettano da noi che si pensi al bene comune, i colori partitici devono andare oltre quando si guarda a simili progetti. Se i nostri predecessori avessero ragionato diversamente avremmo mai avuto il coraggio di investire 16 milioni nel passato per avere un centro sociale, un nuovo asilo comunale, un campo sportivo e tanti altri servizi di qualità oggi presenti a Vacallo?

La palestra del parco San Rocco

di Marcello Livio
Municipale
Capo dicastero Opere Pubbliche ed Edilizia privata

Vacallo è sempre stato un comune sportivo e da quasi 60 anni esiste la nostra polisportiva SAV.

L'evoluzione dello sport e del movimento per il nostro benessere è stato molto più veloce della messa a disposizione di infrastrutture. Siamo partiti da un campetto esterno e una striscia di prato per la corsa alle scuole, per poi arrivare alla palestra delle scuole elementari e al centro sportivo e in quel momento si poteva pensare di aver realizzato tutto quanto necessitava per la nostra gioventù.
Oggi quel che abbiamo è sicuramente prezioso, ma l'aumento della popolazione e l'aumento del tempo dedicato allo sport hanno creato nuove necessità.

Nel Mendrisiotto c'è una grande carenza di palestre, intese come spazi coperti per allenamenti, spazi dove si possono svolgere una moltitudine di attività non solo sportive e che si adattano senza problemi all'evoluzione delle abitudini sportive.
Quale occasione migliore della costruzione del parco San Rocco per inserire spazi coperti dedicati allo sport?

La nostra SAV ha attualmente circa 250 ragazzi e giovani attivi

nelle varie sezioni e nei comuni limitrofi una moltitudine di società offrono la possibilità di divertirsi e crescere con lo sport.
Oggi siamo abituati ad utilizzare delle palestre che sono state concepite per l'uso scolastico e che hanno dei difetti per la pratica di attività sportive. Infatti molte di esse non permettono l'accesso al pubblico, non possiedono luoghi dove è possibile trovarsi prima e dopo gli allenamenti, sono chiuse durante le vacanze scolastiche,... Lo sport è un importante veicolo di aggregazione che oltre a creare amicizie fra i praticanti e integrare persone provenienti da luoghi diversi, ha un "contorno" molto importante formato da genitori, volontari, tifosi,...

La filosofia del Parco San Rocco, legata all'intergenerazionalità, si sposerebbe perfettamente con le necessità di questa parte di popolazione. Quanti di noi non hanno passato qualche ora in una anonima palestra scolastica a vedere il figlio o il nipotino, magari attraverso un vetro e senza la possibilità di bere neanche un caffè e quanti giovani al termine dell'allenamento o durante il tempo libero non hanno un luogo dove semplicemente trovarsi fra loro ? La palestra inserita nel parco San Rocco sarebbe il luogo perfetto per incontrarsi e darebbe agli ospiti e soprattutto ai loro visitatori la possibilità di godere di questi spazi aggregativi.

Ogni tanto si parla anche di centri giovanili e operatori di strada, proposte che mi sembrano molto teoriche e che si possono realizzare semplicemente con questo progetto di inserimento di spazi sportivi all'interno del Parco San Rocco. Sapere che i nostri giovani possano trovarsi in un luogo legato allo sport, senza necessariamente praticarlo toglierebbe sicuramente qualche preoccupazione ai genitori... Inoltre si potrebbero proporre attività come il Midnight (serate per giovani delle scuole medie) anche in altri orari (es. domenica pomeriggio) e per altre fasce d'età.

Gli spazi sportivi, se ben progettati, sono multifunzionali e possono essere utilizzati per teatri, concerti, pranzi, cerimonie,... come capita di vedere frequentemente nel resto della Svizzera.

Il progetto è molto innovativo per la nostra regione e bisogna crederci, come Vacallo ha già dimostrato anni fa con la costruzione del centro sociale, oggi nostro fiore all'occhiello, ma sicuramente una proposta futuristica a quei tempi.
Il concetto che si vuole portare avanti è sicuramente una prima a livello locale, come lo è il progetto della Fondazione San Rocco, per cui gli spazi sportivi devono essere inseriti nel progetto e non esserne un elemento di contorno come richiesto da una parte dei consiglieri comunali.

Naturalmente nelle prossime settimane si dovranno approfondire gli aspetti legati ai costi e si dovrà fissare agli architetti dei limiti di spesa sopportabili per Vacallo, considerando che si deve portare avanti con Morbio il discorso relativo alla collaborazione per la ristrutturazione dei campi di calcio del loro centro sportivo e dei percorsi pedonali attraverso la Val Spinee.

Oggi abbiamo la grande possibilità di dare alla Vacallo futura un vero spazio sportivo e aggregativo, crediamoci tutti insieme!

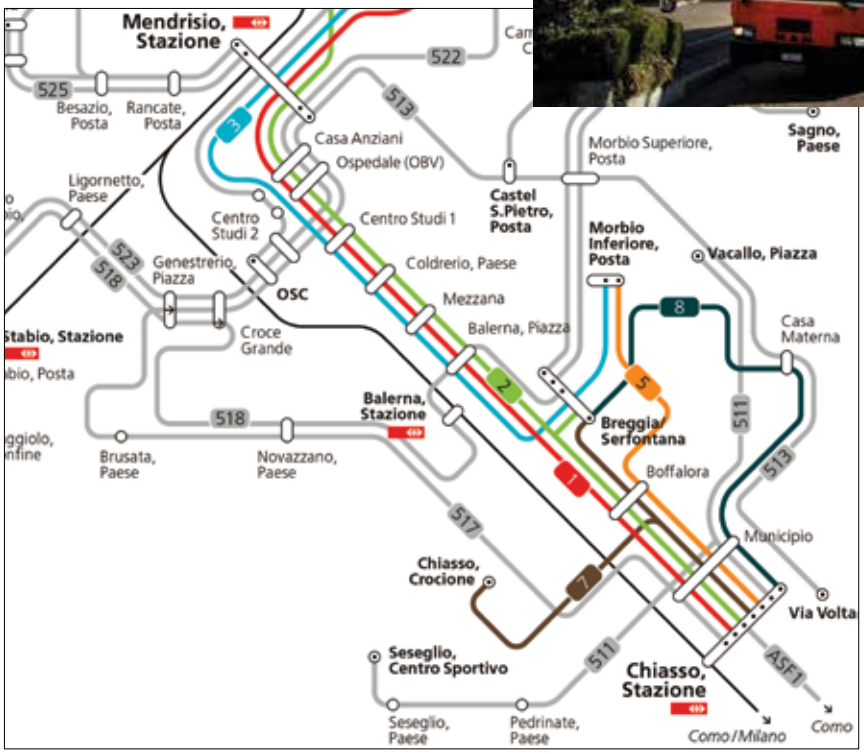
Trasporti pubblici: torna la 513

di Nicole Rizza
consigliera comunale

Dopo un anno di assenza, la linea numero 513 che collega Chiasso a Mendrisio, passando per Vacallo, Morbio Superiore e Castello è finalmente rientrata in vigore.

La nuova 513 offre un collegamento che quotidianamente permette, in particolare a studenti e lavoratori, ma non solo, di raggiungere Mendrisio in maniera diretta con un tragitto poco influenzato dal traffico e con dei buoni tempi di percorrenza.
Le ottime coincidenze con i treni in direzione di Lugano e Bellinzona, il potenziamento delle corse durante le fasce orarie mattutine e serali, e un'ultima corsa dalla stazione di Mendrisio verso Vacallo ad orari interessanti sono aspetti che rendono i mezzi pubblici una valida alternativa al mezzo di trasporto privato.

Questo primo passo è un ottimo punto di partenza. Certamente, si potrebbe ora pensare a curare altri dettagli che migliorerebbero ulteriormente la situazione, come ad esempio le coincidenze dei bus con l'inizio delle lezioni per studenti del liceo.



Come Gruppo "PPD e Indipendenti per Vacallo" c'è soddisfazione per il risultato raggiunto, anche grazie alla petizione lanciata lo scorso anno.
L'ottima collaborazione intercomunale delle sezioni di Breggia, Castel San Pietro e Mendrisio aveva portato, in quell'occasione, a consegnare 3'124 firme alla Commissione regionale dei Trasporti per rivedere gli orari entrati in vigore il 13 dicembre 2015.

Fiorenzo Dadò: nuovo presidente cantonale PPD

intervista a cura di Dario Sebben
membro della direttiva sezionale

Nato il 4 gennaio 1971, Fiorenzo Dadò è di formazione economista aziendale e di professione editore. Siede in Gran Consiglio dal 2007. Abita a Cevio, in Vallemaggia ed il tempo libero lo passa volentieri in montagna, a leggere oppure a fotografare la natura.

La scelta di assumere la presidenza, soprattutto in questo periodo politico, è coraggiosa: per quale idea di Ticino ti sei messo a disposizione?

Il nostro Partito ha bisogno seriamente di noi, adesso! Per questo mi sono messo a disposizione. Quello in cui viviamo è un periodo storico incerto, c'è molta confusione e la nostra gente esige chiarezza e risposte dalla politica e dai politici, che oggigiorno purtroppo non godono di molta popolarità. Sono consapevole che mi sono assunto questo incarico in un momento poco propizio per il nostro partito e che risollveralo non sarà un'impresa facile. Tuttavia credo fermamente che il PPD può e deve contribuire maggiormente a ridare positività e speranza al nostro Paese, offrendo alle persone in difficoltà una risposta convincente ai loro problemi.

Mendrisiotto e Valli sono accomunati dalla loro distanza dai centri economici e politici del Cantone (Lugano, Bellinzona), cosa bisogna fare perché questa distanza non diventi distacco o disinteresse?

Questo è un problema effettivo che non possiamo sottovalutare; va pertanto affrontato sia dalle comunità locali che da noi a Bellinzona. Salvo alcune eccezioni, è evidente che da parecchi anni è in atto una certa tendenza a concentrare i centri decisionali e i servizi di qualità nel Luganese, tagliando fuori il resto del Cantone. Per prima cosa, le varie regioni devono elaborare una sorta di carta degli intenti, la quale stabilisce in modo pragmatico cosa voglio essere e diventare. Poi devono unirsi tutti dietro questo progetto e poi sostenerlo con convinzione e con forza.

Cosa chiedi ai popolari-democratici di Vacallo?

Credo siamo tutti coscienti che il lavoro da fare sarà molto e che per ridare slancio al PPD bisognerà cambiare in modo marcato diverse cose e prendere posizioni chiare e coraggiose. Sono stato eletto dal Congresso per fare proprio questo lavoro e ho garantito il massimo impegno. Ora chiedo a tutti di darmi una mano concreta, ognuno nel loro ambito, con generosità e secondo le sue possibilità. Dobbiamo essere ben coscienti che una persona da sola non riuscirà a far nulla; unicamente se uniamo le forze potremo contribuire a fare qualcosa di buono per il Ticino.

Basta polemiche, si lavori per Vacallo!

di Maurizio Agustoni
Presidente Sezionale
Consigliere Comunale e Gran Consigliere

La collaborazione con tutte le forze politiche di Vacallo è sempre stato un nostro obiettivo. Nella gestione del Comune cerchiamo di promuovere il massimo coinvolgimento di tutti i partiti.
I rappresentanti degli altri partiti, per noi, sono delle persone con cui confrontarci e cooperare per il bene comune. È quindi con una certa sorpresa, ed un po' di delusione, che ho letto nel bollettino del PLRT-Vacallo che il presidente sezionale ci considera degli "*antagonisti*" e degli "*avversari*".
La campagna elettorale è terminata e con essa, speravo, alcune espressioni un po' sopra le righe. Ma passi: a essere buoni, si potrebbe pensare che il presidente PLRT abbia voluto usare espressioni del gergo sportivo. Purtroppo l'articolo di Colombo – sorvoliamo pure sui toni – manca di *fair play* soprattutto nella sostanza. In pratica il presidente PLRT ci accusa di avere "*gabbato lo santo*" (ovvero imbrogliato la popolazione) perché nell'aprile 2016 ci eravamo impegnati a sostenere, tra gli altri, due progetti nel frattempo accantonati: degli atélier per disabili a Vacallo e una lavanderia industriale per le (future) case anziani di Morbio Inferiore, Coldrerio e Vacallo.

Se il presidente del PLRT avesse partecipato all'incontro di inizio anno con la popolazione avrebbe ascoltato dal Sindaco che i due progetti non verranno purtroppo realizzati l'uno per volontà della Fondazione Provvida Madre (che ha trovato un altro terreno più congeniale) e l'altro perché alle tre case anziani si sono dette interessate altre come quella di Arogno (Tusculum) e a Vacallo non ci sarebbe stato spazio per una lavanderia così grande.

Insomma, quei progetti non sono stati accantonati né per mancanza di impegno del PPD, né perché il PPD ha cambiato idea, ma perché le circostanze, rispetto a quasi un anno fa, sono cambiate. Certo, se avessimo avuto un'altra concezione del confronto politico, avremmo potuto puntare il dito contro l'incolpevole Municipale (PLRT) responsabile del progetto "Provvida Madre". Ma a cosa sarebbe servito?

Angelo Colombo scrive inoltre di essere "*preoccupato per l'eventuale esito di altre sfide importanti in itinere*". Personalmente credo che se le forze politiche di Vacallo remeranno tutte nella stessa direzione, non ci sarà nulla di cui preoccuparsi e approderemo rapidamente alle mete desiderate. Per cui, bando alle polemiche e diamoci tutti da fare per Vacallo.

Forza!

QUADERNI

Editore: *Sezione PPD e Indipendenti per Vacallo*

Direzione, redazione e amministrazione:
Sezione PPD e Indipendenti per Vacallo, cp 62, 6833 Vacallo
email: *quaderni@pervacallo.ch*

internet: *www.pervacallo.ch*

Redazione: *Maurizio Agustoni, Michele Faul, Paolo Figini, Marcello Livio, Marco Rizza, Nicole Rizza, Dario Sebben.*

Impaginazione: *Michele Faul*
Tiratura: *1'500 copie distribuite a tutti i fuochi di Vacallo!*
Stampa: *Tipografia Progetto Stampa, Chiasso*
Distribuzione: *Gian-Carmine Caruso*